



Elenco versioni eXtraWay Web Services

Di seguito l'elenco delle versioni dei Web Service e delle loro caratteristiche.

N.B.: Per quanto concerne la numerazione dei moduli si rimanda alla [descrizione della numerazione adottata per il Server](#).

Versioni '3'

Versione 3.7.10

- Adozione della componente XWay4Jasper, fileIndex, generic e code proveniente dalla HEAD a seguito miscelatura degli interventi compiuti.
- Ritocco dell'intervento di cui alla versione 3.7.9 in modo che, compiendo una setCurrentSet() con parametro force, la selezione sulla quale si intende operare, se non presente nell'albero delle selezioni, non venga mai inserita in esso pur divenendo disponibile all'utente.
- Introdotta la possibilità di compiere un report non da una selezione o da un file XML bensì dall'esecuzione di una Stored Procedure che produca, come risultato una selezione (selectionId) o un file XML (xmlSourceFile). si compie col metodo generateReportFromSPASync().

Versione 3.7.9

Emissione del 13/03/2014 prima dell'allineamento con il generic in versione HEAD

- Introdotte alcune specifiche modifiche per unificare il Web Service standard e la personalizzazione per *O.P.E.R.A. di Regione Veneto*. richiede di impostare a yes il profilo rvOperaMode nel file it.highwaytech.apps.custom.properties.
- Introdotti metodi specifici per il caricamento degli allegati esplicitando l'identificativo dell'unità informativa cui l'allegato fa riferimento. Funzionale sia per rendere più rapido il reperimento dell'allegato in senso generale, sia per introdurre il concetto di Pool di archivi.
- Ripristinato il meccanismo realizzato espressamente per la gestione report, aggiornato alla versione 5.5 di Jasper Report ed introdotta la possibilità di stampare da una fonte dati in forma di file XML.
- Introdotta la possibilità di compiere una setCurrentSet avvalendosi di un ID di selezione anche se la stessa appartiene ad una sessione differente da quella attuale forzandone l'introduzione nella sessione.
- Corretto un comportamento del Web Service che forza una conversione non richiesta sugli allegati per il semplice fatto che l'elemento xw:file contiene del testo, anche se esso è meramente rappresentato da spazi e riporti a capo fisiologici della presenza, ad esempio, dell'elemento di 'check_in'.

Versione 3.7.8

Emissione del 21/02/2014 per Egaf

- Introdotta la possibilità, in sede di selezione, di indicare tanto la dimensione della pagina titoli quanto al regola che si intende applicare per la prima pagina tornata contestualmente alla selezione.

Versione 3.7.7

- Introduzione di una sub-interfaccia per il solo utilizzo da parte di applicazioni (attualmente) mobile. Espone metodi singoli quindi accettabili per il paradigma wsdl 2.0.
- La generazione del file PDF veniva forzata anche se non richiesta in alcuni casi. Corretto.

Versione 3.7.6

- Risoluzione del numero fisico in modo più spedito per migliorare le performance.
- Tutelata l'esecuzione dei comandi di Plug-In in modo che in caso di eccezione tornino un errore appropriato.
- Introdotta la possibilità di avere più estensioni del servizio di base.

Versione 3.7.5

- Revisione delle funzioni per la gestione dell'albero dei fascicoli con la possibilità di visualizzare dei documenti con numero massimo di documenti da mostrare.
- Cambiamenti nella checkFolderChildren() per superare limiti imposti in sede di ricerca.
- Corretto errore nel salvataggio dei gruppi.
- Introdotta chiamata diretta alle Stored Procedures e Plug-In in modalità sincrona o asincrona.
- Durante il salvataggio di record di tipo doc, fascicolo e fascicolo_speciale consentito qualsiasi contenuto nell'elemento note in modo da poter utilizzare anche testo ricco HTML nel campo.
- Estesa la dimensione della pagina di codici del titolare in modo che riesca nell'intento di convalidare sempre il codice di Titolare di Classificazione con cui si salva un record. In precedenza il valore era limitato a 50 voci ma per titolari troppo



estesi si avevano dei falsi negativi.

- Consentita l'introduzione di un nuovo file allegato per consentire l'applicazione della firma.
- Aggiunta la possibilità di modificare i `rif_esterni` di un documento se in bozza.
- Introdotti nuovi metodi per l'acquisizione del solo nome degli allegati e non del loro contenuto.
- All'atto del salvataggio di un documento in sede di `checkInContentFile()`, se si rilevano gli estremi della lavorazione (impronta) degli allegati lato server non si procede col calcolo dell'impronta sul fronte applicativo.
- Cambiamenti per far uso di uno specifico archivio ACL differente dal default¹⁾.

Versione 3.7.4

- Corretta la chiamata alla funzione `loadFirst()` in modo che preveda un nuovo parametro *boolean* per richiedere l'uso della *Dll d'Archivio* all'atto del caricamento del record.
- Ampliato il log in caso di errore di modifica perché consenta di distinguere i diversi casi in cui la modifica viene negata per mancanza dei necessari diritti.
- Modificate le modalità di apertura della connessione in modo che, qualora si utilizzi un ACL specifico, esso venga effettivamente impostato nella connessione così da poter essere usato in modo appropriato da tutto il codice generico di docway (`generic/code/broker`).
Si ricorda che l'impostazione di un eventuale ACL specifico va compiuta nel file `it.highwaytech.apps.generic.properties`.
- Aggiunta la possibilità, nei metodi `indexPage()`, `nextIndexPage()` e `prevIndexPage()` di indicare l'ID di una selezione da utilizzare per un'analisi spettrale senza doversi preoccupare di modificare la selezione corrente che anzi rimane invariata consentendo un'analisi spettrale arbitraria senza impatti sul resto dell'applicazione.
- Revisione dei comandi di accesso agli indici finalizzato a poter impostare ulteriori parametri, come l'analisi spettrale svincolata dalla selezione corrente.
- Prevista la gestione del contesto che viene notificato al server unitamente all'utente. Il concetto di contesto assume un diverso significato su base applicativa e può essere sfruttato lato server.
- Modificata la chiamata alle *Stored Procedures* così da inviare in *Base64* tutti i parametri e poter quindi inviare anche materiale in XML.

Questa modifica introduce l'utilizzo di una nuova versione di un *jar* esistente. In particolare si passa dalla versione 1.3 alla versione 1.7 della *commons-codec*.

Questo richiede, a seguito di un aggiornamento del *Web Service* a questa versione o ad una versione successiva, di rimuovere la precedente *commons-codec-1.3.jar* che altrimenti vanifica l'intervento e causa malfunzionamenti.

- Modifica alla distribuzione. Ora la distribuzione del *Web Service* è priva dei 3 files di profilo (`Vds3diws/WEB-INF/classes/*.profile`) che regolano il funzionamento del *Web Service* stesso.
La loro assenza comporta l'adozione di una serie di comportamenti di default e l'assenza del log del *Web Service*.
Questo comportamento è teso a non rischiare di sovrascrivere i files di *properties* personalizzati in ciascuna installazione all'atto dell'aggiornamento del *Web Service*.
Al posto dei files precedentemente distribuiti vengono ora forniti 3 files con estensione `.properties.sample` che gli utenti possono sfruttare per creare le proprie personalizzazioni.
- Corretto errore nella composizione del comando di accesso ad una pagina di indici nella quale si esplicita una restrizione spettrale che non corrisponde alla selezione corrente ma ad altra selezione appositamente generata. Il parametro necessario a questo scopo non veniva correttamente inviato al server.

Versione 3.7.3

- Introdotte le chiamate ai *PlugIn* ed alle *Stored Procedures* sia in forma sincrona che in forma asincrona.
- Rilassato il test sull'elemento note dei doc, fascicolo e fascicolo_speciale negli archivi di derivazione *xDocWayDoc* in modo che consentano l'inserimento di contenuti complessi e testo ricco(ad esempio HTML).

Versione 3.7.2

- Modificato il comportamento del WS in sede di accesso ad una pagina di vocabolario che risulti del tutto vuoto, non alimentato. Ora non viene più tornata eccezione bensì un risultato regolare ma vuoto.

Versione 3.7.1

- Introdotta il corretto test dei diritti per l'accesso alle *Unità Informative* di tipo comune delle quali era consentita la ricerca, la visualizzazione dei titoli ma non l'accesso diretto.

Versione 3.7.0

- Prima versione id cui si fa registrazione in questa documentazione.
- Modellati due distinti *Web Services* in grado di convivere. Ora esiste sia il *Web Service* standard che l'estensione PXML nello stesso pacchetto.



- Introdotta un'estensione della composizione della cache²⁾ dei documenti in modo che consenta di introdurre in essa direttamente un frammento XML.
- Consentito il salvataggio di persone_interne con l'assegnazione diretta dei suoi personal_rights senza dover passare dall'assegnazione del profilo.

1)

acl

2)

Titoli